

Circa un mese fa, era esattamente il 20 dicembre, scrivemmo qualche riga per ricordare l'anniversario della scomparsa di Adolfo Consolini. In quella circostanza, facemmo cenno ad una iniziativa *in fieri* del nostro Archivio storico. Ecco di cosa si tratta. Il nostro socio Enzo Rivis, componente anche del Consiglio direttivo dell' ASAI, ha elaborato una «formula» - definiamola così - per dare una risposta a questa domanda, meglio domandona: chi sono stati i migliori atleti nella storia del nostro sport in Italia, narrazione sportiva iniziata nel 1897? Enzo, uno dei migliori compilatori di liste (quelle che, seppure impropriamente, si usa definire «statistiche») ancora appassionatamente attivo in questa branca della conoscenza atletica, ha messo nero su bianco i criteri che ha puntigliosamente definito per arrivare allo scopo. Lavoro che ha richiesto tempo, accuratezza, competenza. Ce lo aveva anticipato mesi fa, l'abbiamo tenuto in frigorifero, adesso Enzo lo ha aggiornato a fine 2023, ed è pronto per essere dato in pasto ai nostri soci e ai lettori di questo sito.

Con una puntualizzazione molto perentoria, e che a qualcuno potrà suonare fin troppo forte. Ma così è. Oggi pubblichiamo la prima parte del lavoro di Rivis, ossia i «paletti» della sua ricerca. Su [questo documento](#) trovate i criteri studiati, calibrati, soprattutto dichiarati dal nostro compilatore. La classifica finale vien fuori da questi calcoli, è una somma di punti, oggettiva secondo questa impostazione. Ci ricordiamo di quanto fece ormai una settantina di anni fa la celebrata rivista americana «Track and Field News» per stabilire ogni anno i migliori dieci atleti in assoluto e per ogni disciplina: stabilì dei criteri e a quelli si attennero. Uno del ristretto Gotha di compilatori di questa attesissima classifica annuale fu, da sempre, il mai dimenticato Roberto L. Quercetani. Poi venne la fobia dei *rankings* - operazione prettamente commerciale e profumatamente pagata... - in uno sport come il nostro che non ne ha assolutamente bisogno, perchè le regole, quelle vere, le impongono drasticamente il metro e il cronometro, se usati...onestamente.

Per il lavoro che andremo a pubblicare prossimamente, ci atterremo a questo iniziale chiarimento: chi avrà tempo e voglia di leggere le classifiche - uomini e donne - che pubblicheremo prossimamente, è liberissimo di dissentire, ci mancherebbe altro! Ma noi siamo altrettanto liberissimi di ignorare qualsiasi opinione personale sull'argomento. Non daremo seguito a nessun stucchevole *talkshow* o *facebookshow* sull'argomento. Prevediamo che arriveranno opinioni contrarie: "per me

*Turiddu Viendalmare* è stato più grande di...

"e via cantando. Non daremo fiato a nessuno, i messaggi di questo tipo verranno immediatamente rimossi. Vi rammentate del signor Pirandello? «

*Così* è (se vi pare)

». Un autore moderno, che non ha mai vinto il Nobel della letteratura e mai lo riceverà, ha scritto una postilla: «

*E se non vi pare...è così lo stesso*

»..

A risentirci per la prima corposa lista compilata di Enzo Rivis.